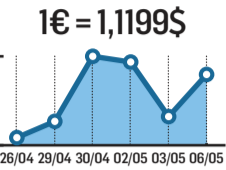
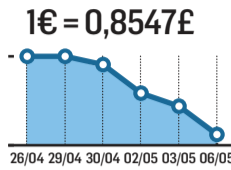




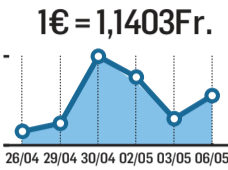
Euro/Dollaro +0,39%



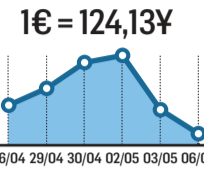
Euro/Sterlina -0,37%



Euro/Franco +0,18%



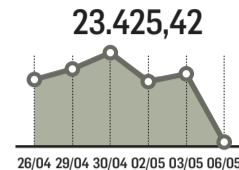
Euro/Yen -0,22%



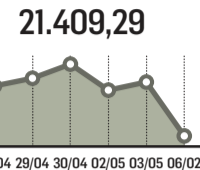
Petrolio



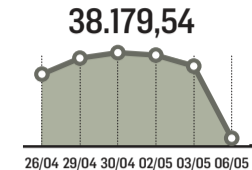
FtseItaliaAllShare -1,64%



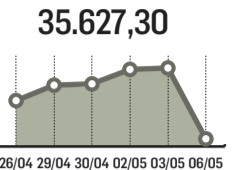
FtseMib -1,63%



FtseItaliaMidCap -1,78%



FtseItaliaStar -1,97%



• I vertici di Confidi: da sinistra il vicepresidente Christian Gartner, il presidente Vittorio Repetto e il direttore Christian Christianell (foto DLife)

Confidi, oltre 230 milioni di finanziamenti garantiti

La cooperativa. Positivo il bilancio 2018 con le garanzie rilasciate a toccare quota 70 milioni. Il presidente Repetto: siamo a circa 800 soci, ma l'obiettivo è quello di arrivare sopra i mille

MAURIZIO DALLAGO

I NUMERI DEL 2018

178

Nuovi crediti

• Per un valore di 75 milioni di euro, grazie a nuove coperture rilasciate dalla cooperativa per 23 milioni di euro

0,31%

Tasso medio d'insolvenza

• La dinamica delle insolvenze è in progressivo contenimento, con un tasso medio su base quinquennale pari all'1,37 per cento

realizzati, gli utili ci consentono di aumentare il patrimonio e avvantaggiare i nostri soci mediante rilascio di garanzie su finanziamenti e prestazioni di servizi accessori», afferma il presidente Vittorio Repetto, presentando il report 2018, ieri, insieme al vicepresidente Christian Gartner e al direttore Christian Christianell. Quest'ultimo sottolinea «il potere anticiclico» delle garanzie rilasciate da Confidi.

Lo scorso anno

I soci dimostrano interesse crescente verso forme di copertura a prima richiesta, più bancabili, in aumento del 40%. Nota positiva è il progressivo contenimento

delle sofferenze, entro il 4% sul portafoglio complessivo a fine 2018. Stringendo sui dati dell'operatività, nel solo 2018 sono stati concessi 178 nuovi crediti per un valore di 75 milioni di euro, grazie a nuove coperture rilasciate dalla cooperativa per 23 milioni di euro. Maggiore è risultato il sostegno alle operazioni di investimento e consolidamento (55%) rispetto ad esigenze di liquidità e circolante (45%) grazie a percentuali di copertura più accomodanti.

Il consuntivo di 5 anni

Allargando l'orizzonte temporale e prendendo a riferimento il periodo 2014/2018, il trend di

crescita appare ancora più marcato, essendo i finanziamenti garantiti aumentati del 39,5%, cioè più del triplo di quanto previsto nel piano strategico quinquennale. Mentre il rischio è incrementato più che proporzionalmente, segnando +49% rispetto a previsioni di aumento del 36,5%. Interessante osservare che l'eccezionale crescita sia avvenuta senza stressare la leva della copertura offerta, mediamente innalzata dal 28% al 30%: aumento marginale e fisiologico, riconducibile ad un maggiore utilizzo di fondi dedicati.

Settori e territorio

Confidi è una cooperativa di garanzia con spiccata vocazione multisettoriale e riprova ne sono i diversi settori e le diverse attività economiche supportate: dai servizi (30%) con quota crescente del comparto ricettivo, all'edilizia (20%), dal metalmeccanico (15,5%) al termo-sanitario (5%) e via via gli altri: alimentazione (4,5%), legno e arredi (3,5%), commercio (3%), autotrasporti, chimica plastica e arti grafiche (2,5%), coltivazioni, ecc. Da ultimo ma non per questo meno importante, il forte legame con il territorio, riservando esclusivamente alle aziende provinciali l'utile accesso ai servizi dedicati. La diffusione capillare di "operazioni Confidi" nei comprensori altoatesini ne è la riprova: in pratica le garanzie rilasciate riguardano aziende di tutto il territorio provinciale.

Insolvenze minimali

La dinamica delle insolvenze è in progressivo contenimento. Dal rapporto tra insolvenze nette e rischio assunto si ricava un tasso medio di insolvenza su base quinquennale pari all'1,37% che scende addirittura a 0,31% se puntualmente rilevato sul 2018. Rapporto che sintetizza l'oculatazza con cui è portata avanti la gestione in coerenza con la capacità economica della cooperativa, che nell'ultimo esercizio nonostante un aumento degli accantonamenti prudenziali, torna all'utile anche grazie all'aumento del margine di intermediazione sostenuto dalle commissioni nette.

Tra gli obiettivi del futuro arrivare a quota mille per quanto riguarda i soci.

Unione commercio Gli eventi come rilancio dei circuiti economici

BOLZANO. (Ri)conoscere il valore degli eventi e sfruttarli come utili strumenti per il rilancio dei circuiti economici locali: questo il motto all'insegna del quale i prestatori di servizi per eventi nell'Unione organizzano il loro primo convegno transfrontaliero. «Con un dibattito su base Euregio dal titolo "Business Factor Event" vogliamo rafforzare la considerazione dell'importanza degli eventi quali strumenti di creazione del valore aggiunto e incentivare il pensiero in rete», spiegano la presidente dei prestatori di servizi per eventi nell'Unione Katrin Trafoier e il vicepresidente Oskar Stricker. Nell'occasione saranno presentate esperienze ed esempi di best practice dalle vicine province Trentino e Tirolo.

Prenderanno parte alla discussione esperti dalla scena degli eventi e della politica in Alto Adige, Tirolo e Trentino: l'assessore provinciale al commercio e servizi Philipp Achammer, la responsabile del Festival dell'Economia di Trento Marilena Defrancesco, l'assessore trentino al commercio e turismo Roberto Failoni, l'organizzatore dell'International Golden Roof Challenge di Innsbruck Armin Magreiter e il sindaco di Seefeld nonché capo del comitato organizzativo delle gare di coppa del mondo Werner Frießer. La categoria dei prestatori di servizi per eventi nell'Unione è stata fondata nel 2012 grazie alla collaborazione di aziende altoatesine di settori quali la gestione di eventi, la security, la tecnica per eventi, la comunicazione degli eventi e il catering. L'evento si terrà mercoledì, 8 maggio 2019, con inizio alle ore 18.00, presso la sede centrale dell'Unione, via di Mezzo ai Piani 5, a Bolzano.

Alternanza scuola-lavoro, premiati i video migliori

Camera commercio. Concorso per studenti delle scuole superiori e delle professionali

BOLZANO. Di recente sono stati premiati per la terza volta i video vincitori del Premio Storie di Alternanza. Nella categoria Licei hanno vinto gli studenti e le studentesse dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado "Gandhi" di Merano, mentre nella categoria Istituti tecnici e professionali ha vinto la Scuola alberghiera "Kaiserhof" di Merano. Il concorso, promosso dalla Camera di commercio di Bolzano, è dedicato agli

studenti e alle studentesse delle scuole superiori e professionali, che attraverso un video da loro creato raccontano l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Quest'anno, per la prima volta, i trofei per i progetti vincitori sono stati ideati dagli studenti del Liceo artistico "Cademia" di Ortisei.

Durante la premiazione del concorso Storie di Alternanza sono stati resi noti i sei progetti vincitori. Per la categoria Licei, la giuria ha assegnato il 1° posto agli studenti e alle studentesse dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado "Gandhi" di Merano. Il progetto di alternanza consisteva nella redazione di materiale didattico

sulle piante carnivore, che potrà essere utilizzato per le visite didattiche nei Giardini di Castel Trauttmansdorff. Il 2° premio è stato assegnato al Liceo delle scienze umane, classico, linguistico ed artistico di Merano, mentre il 3° posto al Liceo scientifico "Albert Einstein" di Merano.

Per la categoria Istituti Tecnici e Professionali e Scuole Professionali, ad aggiudicarsi il 1° premio è stata la Scuola Alberghiera "Kaiserhof". Durante un tirocinio estivo in Cina, sette studenti e studentesse hanno avuto l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa nella regione Henan, in un contesto alquanto diverso da quello lo-

cale. Il 2° e 3° posto sono stati assegnati agli studenti di due classi dell'Istituto tecnico economico "Cesare Battisti" (Bolzano).

Il Premio Storie di Alternanza è stato organizzato dalla Camera di commercio di Bolzano, che ha messo a disposizione un montepremi complessivo di 6.000 euro. I video vincitori sono inoltre ammessi al concorso nazionale, la cui premiazione si terrà a Roma nel mese di maggio.

I video - raccontano le esperienze di alternanza scuola-lavoro - di tutte le scuole che hanno partecipato al concorso sono disponibili al link www.camcom.bz.it



• I trofei per i progetti vincitori

FLASH

**UniCredit lancia
la piattaforma
di capitali pazienti**

• L'iniziativa che lancia UniCredit ha un potenziale fino a 2 miliardi di euro a livello nazionale e si rivolge in primo luogo alle circa 4.500 Pmi clienti che hanno le migliori performance nei settori manifatturieri italiani d'eccellenza, compresi quelli industriale, aerospaziale, delle tecnologie per il packaging, farmaceutico, del design e dell'alimentare. Al fianco di un gruppo di importanti gestori di investimenti, UniCredit si impegna a sostenere la crescita delle migliori Pmi italiane fornendo loro accesso a una fonte di capitale alternativa e più flessibile.